



All'Unione Montana ALTA VAL DI CECINA
Via Roncalli 38 - 56045 Pomarance (PI)
pec umavc@postacert.toscana.it

Data/Prot. di presentazione

Al Comune di*

*Indicare il solo comune interessato:

Comune di Montecatini V.C. pec comune.montecatini.vdc@postacert.toscana.it

Comune di Monteverdi M.mo pec comune.monteverdi.m@postacert.toscana.it

Comune di Pomarance pec comune.pomarance@postacert.toscana.it

Dichiarazione di inizio lavori ai fini del Vincolo idrogeologico

L.R. 21.03.2000, n.39 e successive modificazioni -
art.100 Regolamento di attuazione D.P.G.R.08.08.2003, n. 48/R

INTERVENTI A CARATTERE URBANISTICO – EDILIZIO

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Residenza: Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____)

Via/P.zza _____ n. _____

Tel. _____ cell. _____ Fax _____

E-mail (*) _____ @ _____ [] barrare se email con firma digitale

[] Legale rappresentante della Società:

[] Titolare della ditta individuale:

CF

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

P.IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

denominazione o ragione sociale _____

con sede [] legale [] amministrativa nel Comune di _____ (Prov. ____)

Via/P.zza _____ n. _____

CAP _____ Tel. _____ Fax _____

E-mail _____ @ _____

In qualità di:

[] Proprietario

[] Possessore a titolo di: _____

Altro soggetto eventualmente delegato a ricevere le comunicazioni inerenti il presente procedimento

(- si ricorda che le comunicazioni potranno essere trasmesse anche via fax e via email)

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita ____/____/____ Luogo di nascita _____ (Prov. ____)

Comune di _____ CAP _____ (Prov. ____)

Via/P.zza _____ n. _____

Tel. _____ cell. _____ Fax _____

E-mail (*) _____ @ _____ [] barrare se e-mail con firma digitale

in qualità di: [] Tecnico incaricato [] altro _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

VISTA la L.R. n. 21.03.2000, n.39 art. 42 comma 5 e il Regolamento di Attuazione di cui al D.P.G.R. 48/R/2003 e ss.mm.ii.;

DICHIARA

A) DI REALIZZARE LE SEGUENTI OPERE O MOVIMENTI TERRA (barrare la casella corrispondente) ai sensi dell'art. 100 del Regolamento Forestale DPGR 48/R/2003 e ss.mm.ii.

B) dichiara inoltre che gli stessi saranno realizzati in conformità alle norme tecniche generali di cui al capo I, sezione II Titolo III del citato regolamento Forestale DPGR 48/R/2003, e purché siano rispettate le condizioni di seguito indicate per ciascuna opera o movimento di terreno.

- ☐ **La realizzazione di scannafossi ad edifici esistenti di dimensioni non superiori a 1 metro di larghezza e 2 metri di profondità, a condizione che:**
 - a) lo scavo sia effettuato entro lo stretto necessario alla realizzazione dell'opera, in stagioni a minimo rischio di piogge, procedendo per piccoli settori, facendo seguire l'immediata realizzazione delle opere di contenimento e procedendo ad ulteriori scavi solo dopo che queste ultime diano garanzia di tenuta;
 - b) siano realizzati i necessari drenaggi a retro delle opere di contenimento del terreno.
- ☐ **La costruzione di muri di confine, di cancelli e di recinzioni con cordolo continuo, a condizione che:**
 - a) gli scavi siano limitati a quelli necessari alla messa in opera dei muri o cordoli;
 - b) le opere siano poste al di fuori dell'alveo di massima piena di fiumi torrenti o fossi e non impediscano il regolare deflusso delle acque in impluvi o linee di sgrondo esistenti;
 - c) le opere non comportino l'eliminazione di piante o ceppaie, fatta eccezione per la sola potatura di rami o il taglio di polloni, né l'infissione di rete o di sostegni sulle stesse.
- ☐ **La realizzazione di muri di contenimento del terreno dell'altezza massima di 2 metri a condizione che la somma dei volumi di scavi e di riporto da eseguire sia inferiore ad 3 metri cubi per ogni metro lineare di muro da realizzare.**
- ☐ **La realizzazione di opere di manutenzione straordinaria di viabilità esistente, ed in particolare la realizzazione di fossette o canalette laterali, di tombini e tubazioni di attraversamento, il rimodellamento e consolidamento di scarpate stradali, la realizzazione di muri di sostegno che non comportino sbancamenti ma solo movimenti superficiali di terreno, la trasformazione di strade a fondo naturale in strade a fondo asfaltato e lastricato, a condizione che:**
 - a) le acque raccolte da canalette, tombini od altre opere di regimazione siano convogliate negli impluvi naturali o in punti saldi ove le stesse non possano determinare fenomeni di erosione o di ristagno;
 - b) le strade a fondo asfaltato, o comunque artificiale, siano dotate di opere per la raccolta e la regimazione delle acque, atte ad evitare alterazioni della circolazione delle acque nei terreni limitrofi ed incanalamenti di acque sulla sede stradale;
 - c) i lavori procedano per stati di avanzamento tali da consentire l'immediata ricolmatura di scavi a sezione obbligata ed il consolidamento di fronti di scavo o di riporto al fine di evitare fenomeni di erosione o di ristagno di acque;
 - d) per il rimodellamento di scarpate siano adottate tutte le cautele necessarie ad evitare fenomeni di smottamento o di erosione, operando in stagione a minimo rischio di piogge, allestendo fossette di guardia per deviare le acque provenienti da monte e mettendo in opera graticciate od altre opere di trattenimento del terreno ove lo stesso non abbia sufficiente coesione;
 - d bis) gli attraversamenti da porre in corrispondenza di impluvi o fossetti prevedano adeguate opere di scolmatura delle acque di piena, quali opere di canalizzazione o scarpata ed alveo appositamente consolidati in pietra, in modo che le acque stesse possano scorrere senza danno della sede stradale, riversandosi a valle senza determinare fenomeni di erosione.

Nell'ambito dei lavori di manutenzione della viabilità podereale o interpodereale, consentiti o autorizzati, non devono computarsi come allargamenti della sede stradale le modeste variazioni della larghezza della stessa, entro il 20 per cento della larghezza originaria, connesse ai movimenti di terreno superficiali attuati per la manutenzione stessa, a condizione che non vengano eliminate le esistenti opere di regimazione delle acque.
- ☐ **La realizzazione di pozzi per attingimento di acqua ad uso domestico, a condizione che le indagini geologiche di cui deve essere corredato il progetto attestino la compatibilità dell'emungimento previsto con le caratteristiche geomorfologiche e con la circolazione idrica profonda dell'area considerata, escludendo in particolare fenomeni di subsidenza dei terreni ed interferenze con il regime di eventuali sorgenti.**
- ☐ **L'ampliamento volumetrico di edifici esistenti, a condizione che:**
 - a) non comporti l'ampliamento planimetrico dell'edificio stesso;
 - b) dalla relazione geologica allegata al progetto risulti che nei terreni in pendio il sovraccarico determinato dall'edificio è compatibile con la stabilità del versante.
- ☐ **L'installazione, nei territori non boscati, di serbatoi esterni e interrati per GPL o altri combustibili liquidi, o per acqua, della capacità da 3 a 10 metri cubi, purché siano rispettate le condizioni di cui all'articolo 99, commi 3 e 4.**

- ☐ **Interventi da attuare in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali nelle aree per le quali sia stata approvata la carta della fattibilità, sulla base delle indagini di cui all' articolo 1 della legge regionale 17 aprile 1984, n. 21 (Norme per la formazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici ai fini della prevenzione del rischio sismico, in attuazione dell' articolo 20 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, a condizione che tali interventi:**

- a) non siano da attuare in terreni boscati;
b) non riguardino aree classificate a fattibilità 4 o non classificate;
c) la dichiarazione di inizio lavori sia corredata da:
1) dichiarazione rilasciata congiuntamente dal geologo e dal tecnico abilitato, firmatari rispettivamente della relazione geologica e geotecnica e del progetto esecutivo, da cui risulti:
1.1) che sono state verificate condizioni di stabilità dei terreni in tutte le fasi dei lavori ed a seguito dell'esecuzione degli stessi, evidenziando anche i fattori di sicurezza minimi determinati per la stabilità dei fronti di scavo e del versante, sia a breve termine per le fasi di cantiere, sia a lungo termine nell'assetto previsto in progetto;
1.2) che i lavori e le opere in progetto non comportano alterazione della circolazione delle acque superficiali e profonde.
2) relazione geologica e risultanze delle indagini geologiche nei casi e con i criteri definiti dall'articolo 75;
3) progetto esecutivo delle opere di fondazione e di quelle di contenimento e consolidamento del terreno, corredato di relazione tecnica relativa alle fasi di cantiere, in cui siano illustrate, anche in apposite planimetrie e sezioni relative alle varie fasi, la successione temporale e le modalità di realizzazione dei lavori, con particolare riferimento agli scavi e riporti di terreno ed alle opere di contenimento e di consolidamento del terreno;
4) relazione e apposite tavole grafiche che, per le varie fasi di cantiere e per l'assetto definitivo di progetto, illustrino le opere per la regimazione delle acque superficiali, la localizzazione e la rete di sgrondo dei drenaggi a retro delle opere di contenimento, con particolari relativi alle modalità costruttive degli stessi. Inoltre, apposite tavole in sezione che evidenzino i livelli di falda eventualmente rilevati in sede di indagine geologica, in sovrapposizione alle opere in progetto.

C) CHE I SUDDETTI LAVORI SARANNO REALIZZATI in località _____

Nei terreni indicati di seguito e attualmente utilizzati come:

_____ e censiti con i seguenti identificativi catastali:

COMUNE DI	FOGLIO n.	PART. LA n.	SUPERFICIE (ha)	SUPERFICIE INTERESSATA DAI LAVORI (ha)

D I C H I A R A inoltre:

- Che i suddetti lavori rispondono alle caratteristiche richieste dall'art. 100 del Regolamento Forestale della Toscana di cui al DPGR 48/R del 08.08.2003, ai fini dell'ammissione al regime semplificato di presentazione di dichiarazione di inizio lavori per la realizzazione dei lavori stessi;
- che i dati indicati nella presente domanda corrispondono a verità e possono essere verificati dall'ufficio istruttore;
- che il richiedente, o la persona fisica o giuridica per conto della quale lo stesso agisce, ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente dichiarazione nei terreni sopra elencati;
- che i lavori non sono iniziati e non inizieranno prima di 20 giorni a decorrere dalla data di presentazione della presente dichiarazione e verranno ultimati entro tre anni dalla stessa data;
- che il richiedente, o la persona fisica o giuridica per conto della quale lo stesso agisce, adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, restando sollevati da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi i Comuni interessati e l'UNIONE MONTANA ALTA VAL DI CECINA, quale Ente delegato alla gestione associata del vincolo idrogeologico;
- di allegare la seguente documentazione in formato digitale con le modalità previste nell'apposito portale dell'Unione Montana Alta Val di Cecina, firmata digitalmente dal tecnico/procuratore, in conformità a quanto previsto dal Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio n. 25 del 28/07/2021:
 - ☐ corografia a scala 1:10.000 o 1: 5000 con indicato l'area e/o il luogo dell'intervento;
 - ☐ estratto di mappa catastale in scala 1:2000 o 1:4000 con evidenziato il perimetro dell'area oggetto di intervento;
 - ☐ documentazione fotografica relativa all'immobile e/o all'area oggetto degli interventi firmata e datata con planimetria indicante i punti e direzioni di scatto;
 - ☐ relazione tecnica descrittiva degli interventi proposti (corredata da dichiarazione d'asseveramento relativa alla destinazione d'uso attuale del suolo interessato dagli interventi) tale da consentire la valutazione degli stessi in relazione alla stabilità dei suoli, all'equilibrio idrogeologico della zona vincolata, alla tutela dei boschi e delle relative aree ed alla possibilità di loro trasformazione in base alla normativa vigente, contenente, inoltre, quanto previsto per la tipologia di intervento proposto dagli artt. da 73 a 78 del Regolamento Forestale
 - ☐ Fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente e dei firmatari della domanda senza la quale la domanda è da considerarsi non valida (art. 97 DPR 445/00)

- ☐ relazione geologica in conformità a quanto indicato dal Regolamento Forestale, in particolare all'art. 75 dello stesso, con indicazione della classe di pericolosità dell'area nella quale si prevede l'intervento ed eventualmente la classe di fattibilità come definita nel PRG o nello strumento di governo del territorio comunale
- ☐ elaborati grafici in scala opportuna che, per le varie fasi di cantiere e per l'assetto definitivo di progetto, illustrino le opere di regimazione delle acque superficiali, la localizzazione e la rete di sgrondo dei drenaggi a retro delle opere di contenimento, con particolari relativi alle modalità costruttive degli stessi oltre ad apposite tavole in sezione che evidenzino i livelli di falda eventualmente rilevati in sede di indagine geologica, in sovrapposizione alle opere in progetto;
- ☐ progetto esecutivo delle opere di fondazione e di quelle di contenimento e consolidamento del terreno, corredato di relazione tecnica relativa alle fasi di cantiere, in cui siano illustrate, anche in apposite planimetrie e sezioni relative alle varie fasi, la successione temporale e le modalità di realizzazione dei lavori, con particolare riferimento agli scavi e riporti di terreno ed alle opere di contenimento e di consolidamento del terreno, indicando, altresì, la destinazione dei materiali di risulta che deve risultare in conformità all'art. 77 del Regolamento Forestale e al D. Lgs 152/2006;
- ☐ Analisi delle Terre e Rocce da Scavo conformi al D.lgs. 152/2006 e Normativa Collegata
- ☐ Procura/incarico per la sottoscrizione digitale e/o presentazione telematica della pratica.
- ☐ Attestato pagamento diritti di istruttoria
- ☐ File di stampa (.pdf - .dwg - .doc) degli elaborati tecnici e relazioni sopra elencati;
- ☐ ALTRO

_____ li _____
(luogo e data)

Il/La dichiarante

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto tecnico
nato ail.....residente /domiciliato in
.....Via.....n.....
telefono).....regolarmente iscritto all'Albo/Ordine degli
/dei.....Prov.di..... n° iscr. consapevole della responsabilità cui può andare
incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 496 c.p. e 26 della Legge 4 gennaio
1968 n. 15 e successive modificazioni,

DICHIARA

- Che i suddetti lavori **sono conformi agli strumenti urbanistici comunali vigenti ed adottati e ricadono:**
 - ☐ in area non classificata a bosco in base all'art 3 della Legge Forestale;
 - ☐ In area classificata a bosco in base all'art. 3 della Legge Forestale, ma ai sensi dell'art. 80 del Regolamento Forestale 48R/2003, e` prevista:
 - per motivi eccezionali di ordine ambientale, idrogeologico od economico produttivi
 - in base alle prescrizioni del PTC, nonche` alle previsioni dello strumento urbanistico del Comune.

Data ,



Firma

.....